

Marlen Afef Altodë

A world of colors



Marlen Afef Altodé



Marlen Afef Altodé was born in 1976 and moved to Salerno at the beginning of the Eighties.

He studies graphic art at "Edp Key" in Salerno and at "Ilas" in Naples, thus getting the necessary tools to approach the world of digital creation. In the meantime, he opens a shop of ethnic furnishings that absorbs him a lot, but also puts him in touch with a primordial and instinctual figurative aesthetics.

This full immersion cannot keep him indifferent and almost without realizing it he gets from that materiality made of wood, stone sculptures, oil paintings and silver jewelry a stylistic imprint which he translates into graphic design.

As in Bukowski's "Factotum", the whole experience helps to create an "other" result that moves his feet in an independent and detached way from its source.

Thus, his alter ego was born: Marlen Afef Altodé. Marlen gives shape to emotions through timely and essential, soft and sinuous features, that are naive but defined by determined and energetic tones. He uses the line graph as shards of expressive immediacy.

He gives lively and almost jarring colour contrasts the task to represent the entirety of sentiments that inspires the composition.



Style



Digital art is the guiding principle of her expressive research. His is a careful work of shapes, signs, drawings, abstractions, compositions, images and colours that in their voluntary heterogeneity represent a continuous cross-reference at the creative processes of contamination.

In fact one can clearly find in Marlen's work specific references to comics and digital cartoon, ancient graphic scriptures or signs empire-Japanese-style writings. Not to mention his ironic, provocative, sweet, analytical, critical look to the media imaginary of our present time or linked to the consumption of everyday life and "lifestyles". An artist who plays with the tension of movement and emotions, and who is basically in the loop of the best pop "tradition", with the addition of a lively awareness of contemporary technology.

Marlen manages to internalise the lessons of cubism and minimalism, giving shape to works of great synthesis of the whole. At the same time, his works return a hallucinatory and dreamlike world, able to dig into the deep contradictions of the unconscious. No matter the representation of reality, the important thing is to give voice to all those inner drives that move unheard inside us. This simple-looking language has an immediacy that is able to reach the emotional button of any user. It is capable of a versatility of intents that can bring to mere contemplation, and to the use of his peculiar features in the industry of design and advertising.



"Untitled"

Stampa vinile laminato opaco su foam board 2 cm
Tiratura limitata F.to 70x70 cm - 100x100 cm



Marlen Afef Altodè



Marlen Afef Altodè nasce nel 1976 e vive a Salerno a partire dai primi anni '80.

Medio - piccola città marittima dell'Italia meridionale, Salerno lo risucchia fin da adolescente in un cieco circuito lavorativo capace di effimere opportunità. Marlen non rimane mai inoperoso, reinventandosi quando occorre per ricavarsi uno spazio in una società dagli apparenti ammiccamenti, ma in realtà priva di capacità evolutiva.

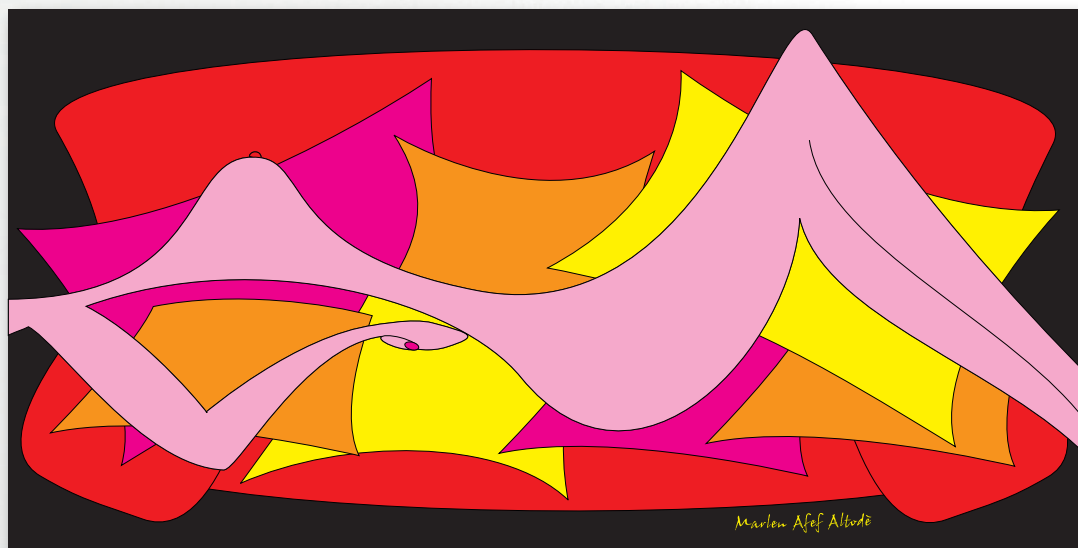
E' in questo clima che l'autore matura le sue prime esperienze muovendosi, con vago fastidio, più che altro nel mondo della notte: cameriere in disco-pub, barman, buttafuori ... Per reazione a questo circuito, prova anche ad impiegarsi presso una fabbrica di tessuti, ma gli automatismi richiesti lo rendono intollerante e claustrofobico.

Comincia così, nel '96, ad affacciarsi nel mondo delle investigazioni private. Le sue esperienze in questo settore cominciano ad intensificarsi. Lui vive con profonda partecipazione il dissidio interiore che scaturisce da un'attività che richiede invisibilità, accortezza e brutale intrusione nel privato degli investigati. Al di fuori di quest'ambito, quindi, comincia a costruirsi i mezzi necessari a dar forma alla sua espressività. Emerge la sua urgenza alla creazione artistica, valvola di sfogo per la sua sensibilità. Ritaglia i suoi spazi per dedicarsi alla musica: in un primo momento come chitarrista in una cover-band; successivamente come ideatore di un programma radiofonico creato per la promozione e la diffusione di gruppi musicali emergenti. Diverse puntate vanno in onda in varie emittenti locali, ma è costretto ad interrompere sia a seguito di una serie di difficoltà pratiche, sia a causa dell'impossibilità di continuare a approfondire l'energia necessaria che deve spartire con i suoi impegni professionali. La sua attività di investigatore, infatti, prosegue. Anzi evolve e sfocia in continue specializzazioni per tutto ciò che inerisce la sicurezza. Quanto più il suo lavoro lo porta ad essere preciso, accorto, misurato, osservatore finissimo, ...

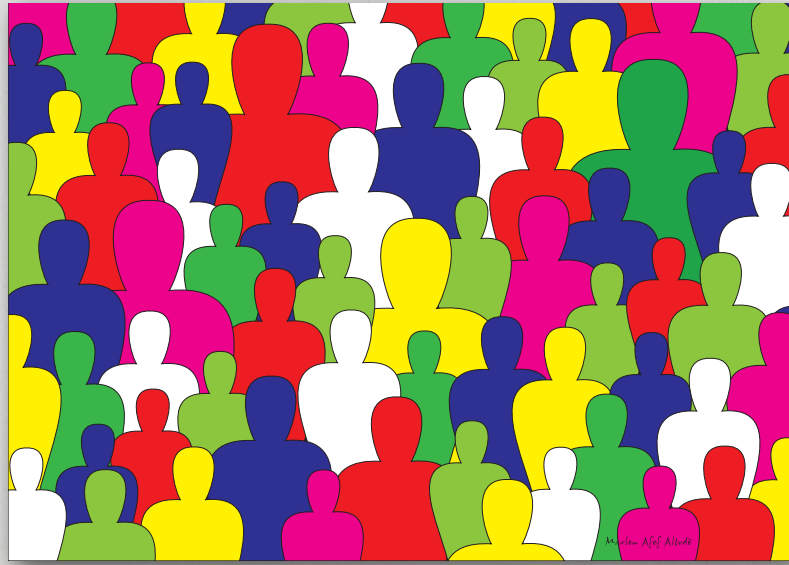
tanto più la sua esigenza espressiva - costretta in un rigore autoimposto - reclama il proprio spazio. E' per rispondere a questo richiamo che studia grafica presso la "Edp Key" di Salerno e presso l'"Ilas" di Napoli, impossessandosi in questo modo degli strumenti necessari per avvicinarsi alla creazione digitale.

Nel frattempo apre un negozio di oggettistica e complementi d'arredo etnico che da un lato lo assorbe fino a spossarlo, dall'altro lo mette a confronto con un'esteticità figurativa primordiale ed istintuale. Questa full immersion non può lasciarlo indifferente e, quasi senza accorgersene importa da quella materialità fatta di legni, sculture in pietra, tele ad olio e monili d'argento, un'impronta stilistica che traduce nella creazione grafica. Come in "Factotum" di Bukowski, tutto il vissuto contribuisce a dar vita ad un risultato "altro" che muove i suoi passi in maniera indipendente e sganciata dalla sua fonte. Nasce l'alter ego: Marlen Afef Altodè. Marlen dà forma alle emozioni attraverso tratti essenziali e puntuali, morbidi e sinuosi, ingenui ma definiti ed entusiasti da toni decisi ed energici. Usa il tratto grafico come schegge di immediatezza espressiva. Affida ai contrasti cromatici vivi e quasi stridenti, il compito di rappresentare l'interezza del sentimento che ispira la composizione. Marlen riesce a far propria la lezione del cubismo e del minimalismo, dando forma a opere di grande sintesi d'insieme. Allo stesso tempo i suoi lavori restituiscono un mondo onirico e allucinato capace di scavare nelle profonde contraddizioni dell'inconscio. Non ha importanza la rappresentazione della realtà, l'importante è dar voce a tutte quelle pulsioni interiori che si agitano in noi inascoltate. Questo linguaggio dall'apparenza semplice, possiede una tale immediatezza da riuscire a raggiungere il tasto emozionale di qualsiasi fruitore. E' capace di una versatilità d'intenti da prestarsi tanto alla mera contemplazione, tanto all'utilizzo dei suoi tratti peculiari nell'industria del design e della pubblicità. Il lavoro di Marlen racchiude in sé tutto il complesso mondo della comunicazione, visiva e strumentale, di cui è costituito questo primo decennio degli anni duemila.

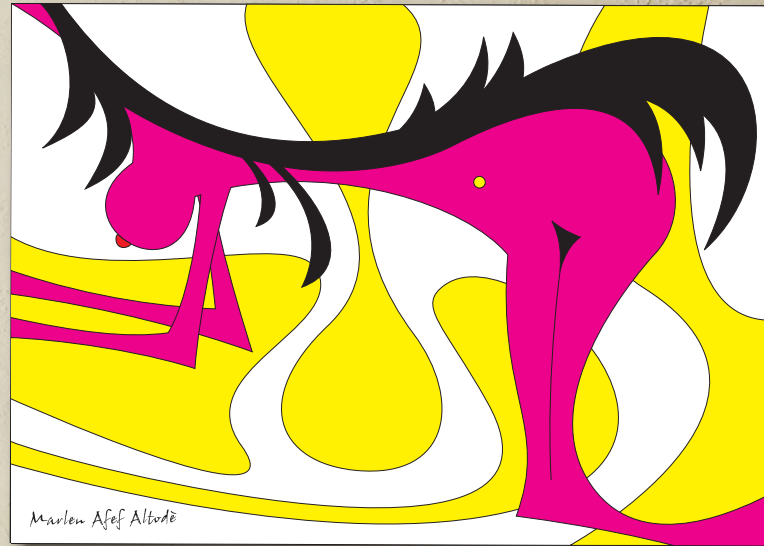






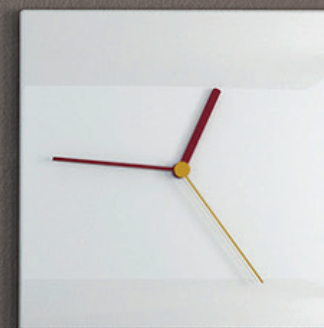




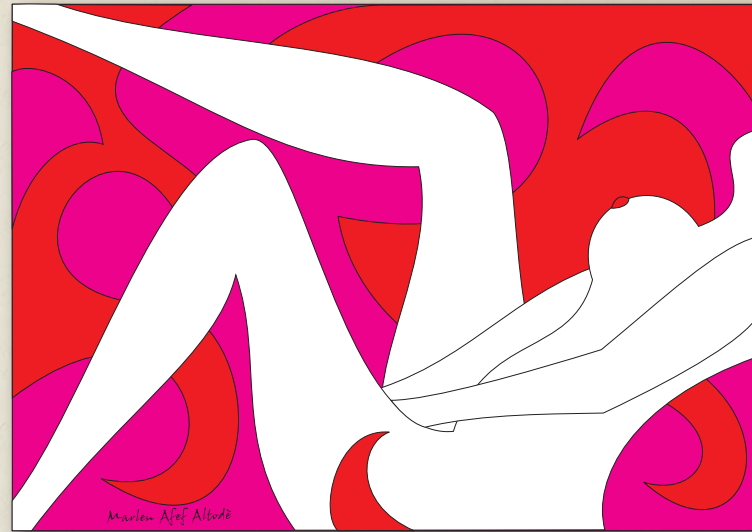












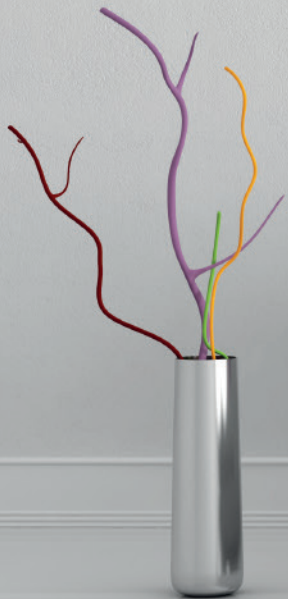
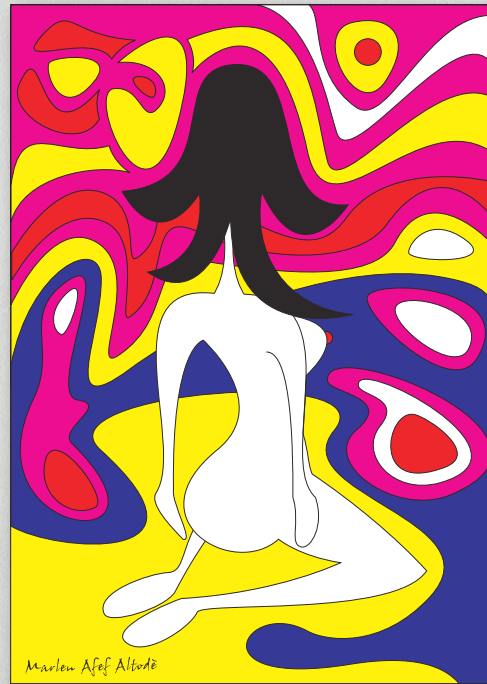








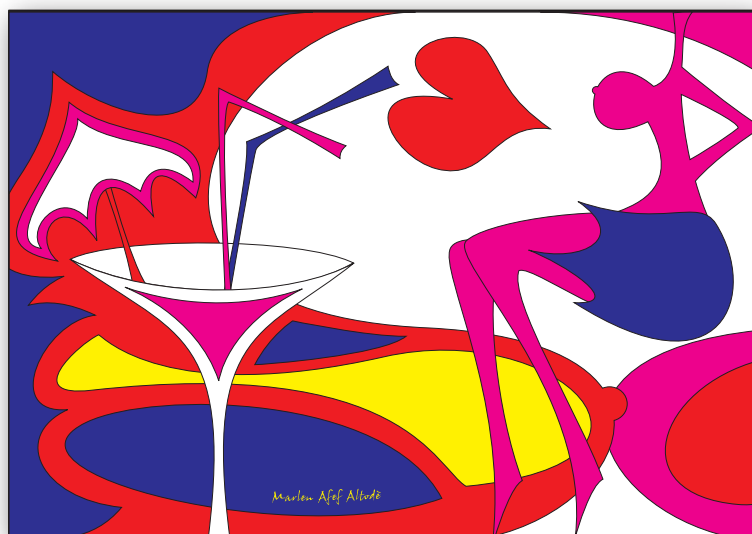






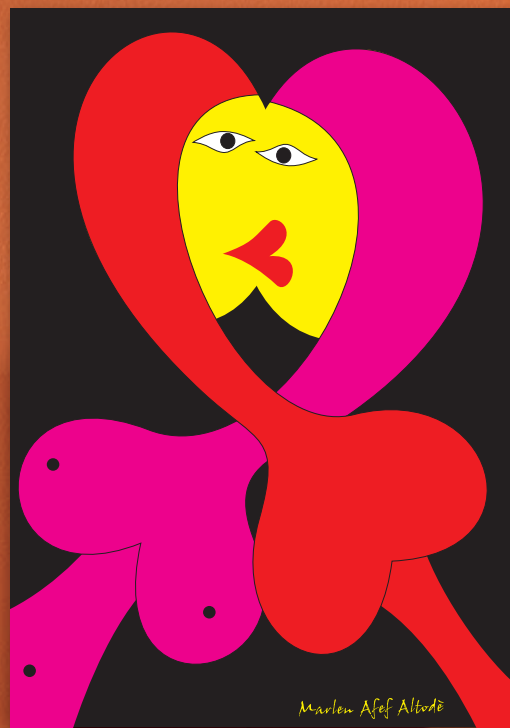


















Mostre e lavori

2005 "Stili di vita un approccio multidimensionale"
Immagine di copertina - Aracne editrice

2010 "Master Around"
Logo - Regione Campania

9 marzo - 3 aprile 2010
"Sketch Session 00 L'Idea che diventa Arte"
ARTI expositive space - Battipaglia (SA) - mostra collettiva

23 maggio 2010
"Dolce Vita d'Artista On the road" - Battipaglia (SA)
mostra collettiva

5 settembre 2010
"BorgArte" - Albanella (SA)
mostra collettiva a cura di Officina 31

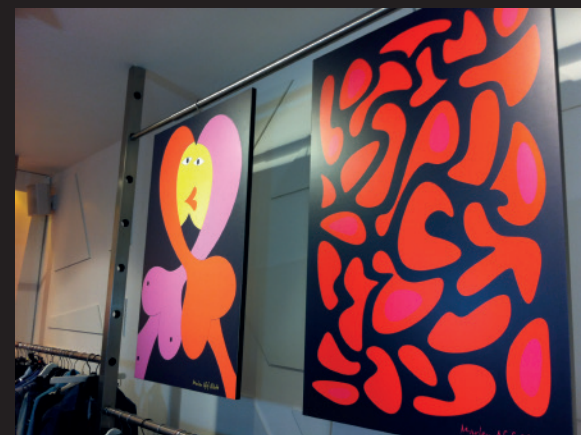
23-24 settembre 2010
"Notte dei ricercatori" - Piazza Cavour (SA)
mostra collettiva a cura di Università degli Studi di Salerno

Dicembre 2010
"AlcoolCafè" - Salerno
mostra permanente

10 febbraio - 27 marzo 2011
"Caffè Bohémien" - Roma
mostra personale

6 - 12 marzo 2011
Rassegna d'arte contemporanea "Dolce Vita d'Artista"
Battipaglia (SA) - mostra personale

31 marzo - 30 aprile 2011
"Cercopiteco" - Salerno (SA)
mostra personale





9-15 maggio 2011
Mostra arte contemporanea "Université libre de Bruxelles"
Bruxelles - Vernissage

22 maggio 2011
"Dolce Vita d'Artista On the road" - Battipaglia (SA)
mostra collettiva

22-23-24 luglio 2011
"Art inChiostro" - Badia di San Pietro alli Marmi - Eboli (SA)
mostra collettiva

19 agosto 2011
"Contemporaneamente" - Contursi Terme (SA)
mostra collettiva

9-11 settembre 2011
"EXPO ART" Pomigliano Jazz Festival - Museo della memoria
Pomigliano d'Arco (NA) - mostra collettiva

23 settembre 2011
"Notte dei ricercatori" Piazza Cavour (SA)
mostra collettiva a cura di Università degli Studi di Salerno

23-24-25 settembre 2011
"LibereArti" - C.S.O.A. Salerno
mostra collettiva

25 novembre 2011 - 4 dicembre 2012
"Artisti in Luce" - Galleria del corso - Salerno
mostra personale

18 marzo - 16 aprile 2012
INVIDIA WOMAN OUTLET - Nocera Inferiore (SA)
mostra personale

14 luglio - 10 settembre 2012
"45 Art - L'arte a 45 giri" PAN Palazzo delle arti Napoli
mostra collettiva





29 settembre 2012
"Notte bianca" - Nocera Inferiore (SA)
mostra collettiva

6 ottobre - 6 gennaio 2012
"MOArt One - Uso e Abuso international art exhibition"
MOA museum - Eboli (SA) - mostra collettiva

24 novembre - 6 gennaio 2013
"A world of colors" - Demetra Pub - Pontecagnano (SA)
mostra collettiva

12-13 giugno 2013
"Chell ca' pass u' convent ART" - Convento dei Frati Cappuccini
Montecorvino Rovella (SA) - mostra collettiva

5-12 luglio 2013
"A world of colors" - Capri Jazz Bar
Battipaglia (SA) - mostra personale

27-29 settembre 2013
"1° compleanno ExScuolaCanalone" - Salerno
mostra collettiva

30 novembre - 7 dicembre 2013
Diamond Cafè - Rovato (BS)
mostra personale

8 dicembre - 6 gennaio 2014
"Arte in vetrina" - Boutique Lacoste

23 febbraio - 7 marzo 2014
"Aperitivi ad arte - A world of colors" - Il nuovo D'Ascoli Caffè
Pontecagnano (SA) - mostra personale

25 agosto - 6 settembre 2014
"Gocce d'autore" - Associazione Tumbao - Potenza
mostra collettiva



22-25 gennaio 2015

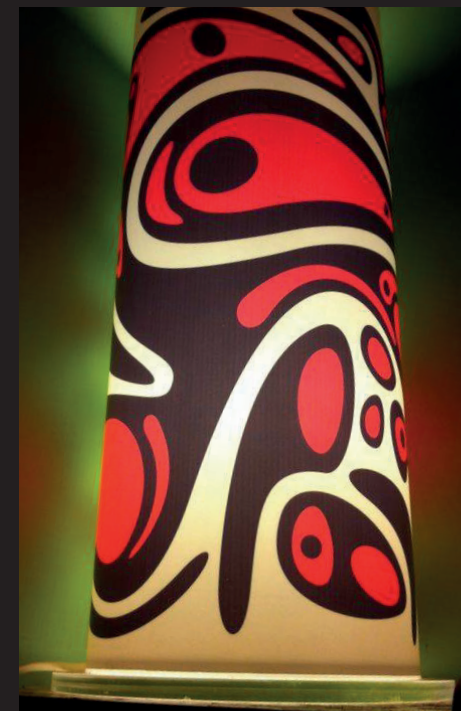
"A world of colors" - Sala espositiva Palazzo Genovese
Piazza Sedile del Campo - Centro storico di Salerno
mostra personale

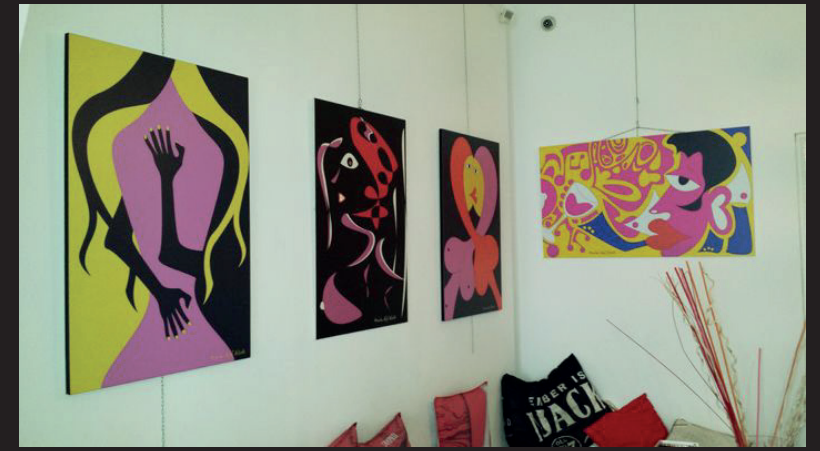
3 febbraio - 20 novembre 2015

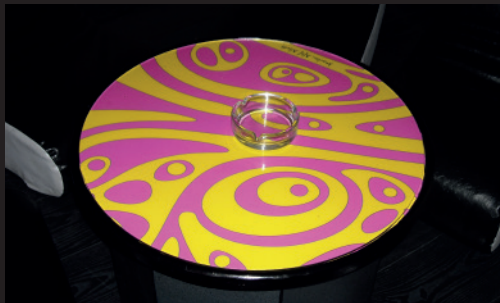
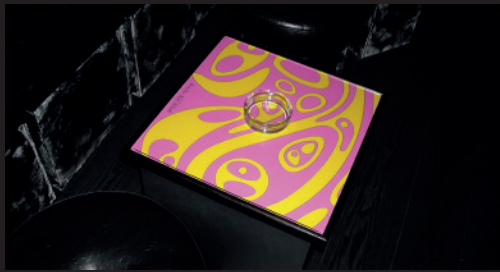
"A world of colors" - Caff Diem - Salerno
mostra personale

17-27 settembre 2015

"raccomandArti" - Centro Culturale TECLA - Napoli
mostra collettiva









*Sentiti ringraziamenti ad alcuni compagni di vita
come Stefania, Antonella, Antonello, Francesca,
Teo, Tiziana, Trapaning e Titti a cui deve la sua
disinibizione artistica.*

Marlen Afef Altodè

www.digitalpopart.it



WWW.FLYZONE.ORG
CREATIVE AND GRAPHIC DESIGN



info@flyzone.org



ph 338 81 73 598



WWW.FLYZONE.ORG
CREATIVE AND GRAPHIC DESIGN